

2-TECNOLOGIA E COMUNICAZIONE

LA SCRITTURA COME ESEMPIO DI TECNOLOGIA

Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento

A.A. 2011-2012
I semestre

LA PRIMA RIVOLUZIONE DELLA COMUNICAZIONE (1)

- Scuola di Toronto: H. Innis, E. Havelock, W. Ong, M. McLuhan–D. de Kerckhove, J. Goody, D. Olson
- Havelock ⇒ tesi alfabetocentrica
- Ong ⇒ scrittura e processi cognitivi
- Goody ⇒ scrittura e percezione lineare

LA PRIMA RIVOLUZIONE DELLA COMUNICAZIONE (2)

- Havelock = tesi alfabetocentrica, secondo cui “senza l'alfabetizzazione moderna [*modern literacy*], che significa l'alfabetizzazione greca, non avremmo avuto la scienza, la filosofia, le leggi scritte, la letteratura e nemmeno l'automobile o l'aeroplano”(1976)
- “la teoria specifica dell'oralità greca afferma altresì che il concetto dell'io e dell'anima, quali oggi concepiti, nacque in un dato momento storico e venne ispirato da un mutamento tecnologico per il quale il linguaggio e il pensiero fissati per iscritto e la persona parlante divennero separati l'una dagli altri, producendo una nuova messa a fuoco della personalità del parlante”(1987)

LA PRIMA RIVOLUZIONE DELLA COMUNICAZIONE (3)

- Ong = la scrittura ha un effetto cognitivo, in quanto favorisce la nascita della coscienza
- “La scrittura introduce diversità ed alienazione, ma anche una più salda unità: essa intensifica il senso dell'io e alimenta una interazione più consapevole fra gli individui”(1982)

LA PRIMA RIVOLUZIONE DELLA COMUNICAZIONE (4)

- Goody(1987) = il “ragionamento formale” e la logica, così come la percezione lineare del tempo, sono l'effetto della puntualizzazione lineare della scrittura.
- L'avvento della scrittura, secondo [Jack Goody](#), ha permesso un “addomesticamento del pensiero” tale da consentire processi quali l'astrazione, la formalizzazione, la logica, l'analisi, la classificazione, la sintesi e l'ipotesi (e quindi la formazione di nuove teorie).

LA SCRITTURA SECONDO GOODY

- È una “tecnologia dell'intelletto”, invenzione che permette la transizione dalla forma orale, pre-letteraria a quella della modernità.
- La ricchezza simbolica della cultura scritta è data dalle possibili applicazioni grafiche o alfabetiche, nonché dall'uso rappresentativo dell'immagine, del simbolo e dell'icona.
- Dal concetto di scrittura come tecnologia e dalle differenti forme di sviluppo dei segni aritmetici e logici, l'antropologo riflette sui comportamenti sociali, dimostrando l'influenza dei sistemi di pensiero nella vita quotidiana..

LA SECONDA RIVOLUZIONE DELLA COMUNICAZIONE (1)

- Stampa
- Rivoluzione inavvertita
- Diffusione del libro e della cultura
- *Homo typographicus*

VERSO LA TERZA RIVOLUZIONE?

- Anche questa è una rivoluzione inavvertita, ma con alcune differenze:
- il computer non è solo una tecnologia della produzione ma anche della composizione (L. Manovich, computer come "processatore di media")
- malleabilità e interattività del documento elettronico → diverso rapporto con il destinatario/fruitori
- rivoluzione profonda

FASI DELLA SCRITTURA ELETTRONICA (1)

- videoscrittura e word processing
- computer da strumento per scrivere a ispirazione per nuove modalità compositive (cambio di prospettiva nell'uso): nuove esperienze letterarie fondate sull'ipertestualità

FASI DELLA SCRITTURA ELETTRONICA (2)

- letteratura digitale dura (diffusione di basi elettroniche non ipertestuali) e letteratura digitale molle (Nadiani, 2000: "forme di digitalizzazione e di presentazione ipertestuale interessanti determinati generi testuali", consultabili e modificabili dall'utente)
- concetto di *media technology* (Negroponte)

FASI DELLA SCRITTURA ELETTRONICA (3)

- convergenza fra media e sistemi di trattamento ed elaborazione delle informazioni
- epoca del software e della Rete (scrittura collettiva ed interattiva, opere multimediali)



LA PRIMA FASE

“La Prima Fase coincide con l’invenzione della scrittura, che permise di fissare con segni scritti le informazioni su supporto stabile”

(p. VII)

LA SECONDA E LA TERZA FASE

- L’invenzione della stampa
- “Gli ultimi quindici o venti anni del XX secolo ci hanno [...] traghettato in una Terza Fase” (p. XI)

FENOMENO TECNICO

Lo stilo



La stampa



Supporto digitale

FENOMENO MENTALE

Oralità



Scrittura



Visione, ascolto, nuova oralità

LA SCRITTURA 1

“L’invenzione della scrittura non fu solo un progresso tecnico, ma molto di più: costituì una vera e propria svolta per la vita dell’intelligenza, che fu ricchissima di conseguenze...” (p. 15)

LA SCRITTURA 2

- “Essa esaltò enormemente *il vedere rispetto all’udire*”
- Visione alfabetica
- “sviluppò un’opposizione tra due modi di lavorare dell’intelligenza: quella *simultanea* e quella *sequenziale*”

Intelligenza simultanea

“L'intelligenza simultanea è caratterizzata dalla capacità di trattare nello stesso tempo più informazioni, senza però che sia possibile stabilire tra di esse un ordine, una successione e quindi una gerarchia. La usiamo tipicamente quando guardiamo un quadro” (p. 73)

INTELLIGENZA SEQUENZIALE

“L'intelligenza sequenziale si applica invece alla lettura o alla scrittura: chi la opera deve procedere un passo per volta, linearmente, seguendo il testo, che si svolge dinanzi ai suoi occhi (o alla sua mente) come un nastro” (p. 74)

DALLA SECONDA ALLA...

“Alla fine del XX secolo siamo gradualmente passati da uno stato in cui la conoscenza evoluta si acquisiva soprattutto attraverso il libro e la scrittura (cioè attraverso l'occhio e la visione alfabetica o, se preferiamo, attraverso l'intelligenza sequenziale) a uno...

TERZA FASE

“... stato in cui si acquista la conoscenza evoluta anche – e per taluni soprattutto – *attraverso l'ascolto o la visione non alfabetica*, cioè attraverso l'intelligenza simultanea. Perciò siamo passati da una modalità di conoscenza in cui prevaleva la linearità a una in cui prevale la simultaneità degli stimoli”

(p. 73)

LETTURA E VISIONE

	Visione	Lettura
Autotrainato	No	Sì
Correggibile	No	Sì
Conviviale	Sì	No
Multisensorialità	Sì	No
Implicazioni enciclopediche	No	Sì
Citabilità	Bassa	Alta
Livello di iconicità	Alto	Basso

(p. 73)

I TRE PARADIGMI

- R. Simone, *Tre paradigmi di scrittura*, in <http://www.italianoscritto.com/interventi/testi/simone.htm>
- Il paradigma platonico ➡ stabilità (prodotto)
- Il paradigma digitale ➡ creatività (processo), instabilità e immaterialità (prodotto)
- Il paradigma multimediale ➡ interazione, destrutturazione

BIBLIOGRAFIA

- D.Fiormonte, *Scrittura e filologia nell'era digitale*, Bollati Boringhieri, Torino 2003: Qual è il rapporto fra un sistema di conoscenze ed il suo/i suoi supporto/supporti?
- R. Simone, *La terza fase*, Laterza, Bari 2003
- R. Simone, *Leggere o guardare? L'homo videns nell'epoca di Internet*, in <http://www.emsf.rai.it/grillo/trasmissioni.asp?d=746>
- R. Simone, *Tre paradigmi di scrittura*, in <http://www.italianoscritto.com/interventi/testi/simone.htm>

ATTIVITÀ PER LA PROSSIMA SETTIMANA

- Leggere il testo “Tecnologie e costruzione di mondi” fino a pag. 46 e individuare:
 1. I concetti chiave presentati nel capitolo;
 2. Le questioni da chiarire o i punti critici su cui discutere insieme.

Produrre una o più domande che potrebbero essere usate come “verifica” della comprensione del testo.

ATTIVITÀ: CURRICULUM FORMATIVO

◦ PERCORSO FORMATIVO	RICADUTE SULL'APPRENDIMENTO	RICADUTE SULLA DIDATTICA/ RICADUTE SUL MIO CONCETTO DI INSEGNANTE

Da inserire nello spazio “i miei file” del vostro e-portfolio